



## AVVISO A1

### PROGETTO “WORK INCLUDING”

#### INTERVENTI RIVOLTI A FAMIGLIE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- La Regione Campania, con decreto dirigenziale n.191 del 22 giugno 2018 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l’avviso pubblico non competitivo “I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva”, a valere sull’Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, finalizzato a promuovere la costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l’attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione a valere sull’Asse II del POR Campania FSE 2014-2020, per un importo complessivo pari a €. 59.408.200,00 di cui:
  - o €. 25.051.000,00 destinati all’Azione A) Servizi di supporto alle famiglie, a valere sull’Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2;
  - o €. 20.000.000,00 destinati all’Azione B) Percorsi di empowerment, a valere sull’Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3;
  - o €. 14.357.200,00 destinati all’Azione C) Tirocini di inclusione sociale, di cui €. 6.539.200,00, a valere sull’Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1, €. 4.779.000,00 a valere sull’ Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3 e €. 3.039.000,00, a valere sull’ Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2;
- con successivi decreti dirigenziali n. 223 del 17 luglio 2018 e n. 299 del 21 settembre 2018 è stata prorogata la scadenza del suddetto Avviso pubblico I.T.I.A, quale termine per l’invio delle proposte progettuali, alle ore 24:00 del giorno 09 ottobre 2018, precisando, al contempo, con riferimento dell’Azione C dell’Avviso, che la durata di 24 mesi di ciascun tirocinio di inclusione sociale è da intendersi quale durata massima dello stesso, ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni, rep. 7 del 22 gennaio 2015;
- con decreto dirigenziale n. 330 del 09/10/2018 sono state approvate le risposte alle domande più frequenti (FAQ – Frequently Asked Questions), che si ritengono maggiormente significative, al fine di rendere noto a tutti i potenziali beneficiari i chiarimenti richiesti per la partecipazione all’intervento “I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva”;
- con successivi decreti dirigenziali n. 22 del 11/02/2019, n. 38 del 18/02/2019 e n. 45 del 25/02/2019, sono state approvate tutte le proposte progettuali presentate a valere dell’Avviso pubblico I.T.I.A., avendo raggiunto il punteggio minimo stabilito, pari a 65/100, sulla base degli esiti della Commissione di valutazione;
- con decreto dirigenziale n. 98 del 10/04/19 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali, nel rispetto dei massimali di spesa indicati nell’Avviso Pubblico I.T.I.A., per un importo complessivo di €. 58.780.618,48 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020, Asse II



Inclusione Sociale, di cui:

- €. 24.990.276,50 destinati all'Azione A) *Servizi di supporto alle famiglie*, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.2;
- €. 19.968.206,99 destinati all'Azione B) *Percorsi di empowerment*, a valere sull'Obiettivo Specifico 6, Azione 9.1.3;
- €. 13.822.134,99 destinati all'Azione C) *Tirocini di inclusione sociale*, di cui €. 6.205.925,93, a valere sull'Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.1 e €. 7.616.209,06 a valere sull' Obiettivo Specifico 7, Azione 9.2.2;

Con il medesimo decreto dirigenziale n. 98 del 10/04/19 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato **“WORK INCLUDING”**, CUP **H71E18000200006- Codice SURF 17076AP000000045 codice ufficio n. 44**, Beneficiario Ambito Territoriale N32 Comune Capofila Sant'Antonio Abate, Capofila dell'ATS sopra richiamata, per un importo complessivo pari a € **1.051.558,56** a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse II, Obiettivi Specifici n 6 e 7.

L'**Ambito Territoriale N32 Comune di Sant'Antonio Abate Capofila**, in qualità di Capofila e mandatario dell'ATS costituita dalla **Cooperativa Sociale L'Impronta e Confraternita Misericordia di Piemonte** partners per l'azione A e l'ente di formazione ALFAFORMA S.r.l. per l'azione B e C, **UST CISL NAPOLI** e **Unione Regionale di Cooperative Campania** per cabina di regia e attività di monitoraggio.

Il progetto mira a erogare a favore di soggetti e famiglie a rischio esclusione sociale dei servizi con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura di attenzione alla famiglia e una sua riscoperta come risorsa sociale, l'acquisizione di una consapevolezza del sé prima come persona, poi come famiglia ed infine come parte di una comunità, attraverso l'attivazione di diversi interventi che dovranno mirare alla valorizzazione delle risorse dell'intero nucleo familiare e prevenire i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e del sistema famiglia.

## ARTICOLO 1

### Finalità e beneficiarie dell'Avviso

Con il presente Avviso si intende selezionare n. 120 famiglie destinatarie delle attività dei servizi programmati a valere sull'ITIA Intese territoriali di inclusione attiva, rivolte a nuclei familiari a rischio di esclusione sociale, per problematiche connesse a situazioni di svantaggio che possano



derivare da situazione economiche, sociali di svantaggio che con interventi mirati possano uscire da una situazione di disagio.

Gli interventi previsti ai quali si potrà accedere saranno: *servizi rivolti alle famiglie, attraverso percorsi di genitorialità, di mediazione familiare, consulenze psicologiche e/o legali.*

Possono presentare domanda i nuclei familiari in possesso dei requisiti specifici di cui al successivo articolo 3 che siano residenti alla data della presentazione della domanda in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale N32.

Nello specifico gli interventi prevedono:

- **Incontri di sostegno alla genitorialità**, si organizzeranno degli incontri sul territorio dell'Ambito Territoriale N32, per le famiglie, con relatori di esperti sulle tematiche di rapporti tra genitori e figli, le date degli incontri saranno adeguatamente pubblicizzate con indicazione del luogo e dell'orario;
- **Servizio di mediazione familiare e consulenza psicologica**, tale intervento si propone come strumento per il trattamento delle situazioni conflittuali della coppia coniugale e genitoriale, come nella separazione e nel divorzio, ma anche in tutte le situazioni sommerse (separazioni "in casa", separazioni che non hanno seguito nel divorzio, ma che in cui i coniugi non convivono più, ed altre situazioni "borderline" che sfuggono anche alle rilevazioni statistiche). La mediazione ha lo scopo di:

- permettere di elaborare le ragioni della conflittualità più profonde, i bisogni inascoltati o inespressi, assumere la posizione dell'altro come possibile punto di vista, elaborare un'intesa, riorganizzare i rapporti familiari;
- facilitare il processo decisionale consentendo alle parti di raggiungere autonomamente le basi di un accordo condiviso;
- restituire ai membri della famiglia il controllo sulla loro condizione piuttosto che delegarlo ad altri (avvocati, giudici, ecc.);
- valorizzare, recuperare e potenziare le risorse individuali promuovendo la continuità dei legami parentali, la cooperazione e l'esercizio congiunto delle responsabilità genitoriali.

Il valore di questo intervento sta nel non negare il conflitto, ma di puntare alle risorse residue del legame per trovare punti di incontro in riferimento ad elementi di unione (figli, casa, valori comuni, antichi sentimenti reciproci). In virtù della capacità che ciascuno ha di realizzare cambiamenti nel proprio punto di vista (è proprio questa l'ottica che consente alla mediazione di funzionare come strumento nel conflitto), essa punta ad attivare risorse personali e familiari ed è utile a prevenire il protrarsi o l'acutizzarsi del disagio familiare, personale e soprattutto infantile.



Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico **I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA**, approvato con D.D. n. 191 del 22 giugno 2018, destinatari degli interventi sono le famiglie e le persone residenti nel territorio dell'Ambito N32, individuate:

- fra i fruitori del REI / RdC;
- fra i nuclei familiari con all'interno almeno un ragazzo tra i 7 e i 18 anni compiuti
- fra i nuclei familiari con almeno uno dei genitori che si trovi nelle seguenti condizioni di svantaggio
- di non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi / 12 mesi / 24 mesi;
- di non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- di essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna
- di appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- fra i nuclei familiari con all'interno almeno una persona con disabilità (ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 68/1999);
- fra i nuclei familiari con almeno un familiare in carico ai servizi sociali o sanitari del territorio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

## ARTICOLO 2

### Servizi per le famiglie

Il servizio prevede un servizio rivolto alle famiglie che abbiano un disagio derivante da una situazione economica, sociale, che abbiano situazioni conflittuali della coppia coniugale e genitoriale e che quindi siano a rischio di esclusione sociale, che abbiano la presenza o meno di minori e/o disabili, che abbiano necessità di essere seguiti dal servizio sociale professionale o che siano già in carico ad esso.

## ARTICOLO 3

### Criteri di selezione



Possono presentare richiesta i nuclei familiari residenti sul territorio dell'**Ambito N32**, che presentino difficoltà legate a situazioni economiche, sociali, di conflittualità, che presentino situazioni di disagio sociale e che abbiano bisogno di un intervento sociale mirato attraverso percorsi rivolti alla genitorialità. Avranno la priorità nuclei familiari con presenza di figli minori e nuclei familiari con presenza di persone disabili accertata ai sensi della 104/92, nuclei e minori con la presenza di un solo genitore.

L'Ambito N32 provvederà a verificare, in capo a ciascun partecipante, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso. Provvederà, inoltre, a predisporre la graduatoria dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

#### *Criteriono Reddito I.S.E.E. 2019:*

- (reddito di € 0 ) punti 7
- (reddito da € 0,01 a € 1.000,00) punti 6
- (reddito da € 1.000,01 a € 2.000,00) punti 5
- (reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00) punti 4
- (reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00) punti 3
- (reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00) punti 2
- (reddito da € 5.000,01 a € 6.000,00) punti 1
- (reddito superiore a € 6.000,00) punti 0

#### *Criteriono Condizione di svantaggio:*

Per aver dichiarato che all'interno del nucleo familiare vi sia un soggetto che non abbia un impiego regolarmente retribuito da almeno:

- 6 mesi (vale 1 punto);
- 12 mesi (vale 2 punti);
- 24 mesi (vale 3 punti);

#### *Criteriono condizione di vulnerabilità:*

Punti 1 per ciascuna delle seguenti condizioni dichiarate all'interno del nucleo familiare:

- fruitore del REI / RdC;
- appartenente a famiglia in cui almeno un componente non posseda un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente



retribuito;

- appartenente a famiglia in cui almeno un componente sia occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna
- di appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- appartenente a famiglia in cui almeno un componente sia una persona con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999).
- appartenente a famiglia in cui almeno un componente sia in carico al servizio sociale professionale competente sul territorio afferente l'Ambito Territoriale N32;
- appartenente a famiglia in cui almeno un componente sia in carico al servizio sanitario competente sul territorio afferente l'**Ambito Territoriale N32 Comune capofila Sant'Antonio Abate** appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico;
- genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo);
- migrante;
- appartenente a famiglia in cui ci sia un alcolista /ex alcolista
- appartenente a famiglia in cui ci sia un tossicodipendente/ex tossicodipendente;
- appartenente a famiglia in cui ci sia un detenuto /ex detenuto;
- appartenente a famiglia in cui ci sia una vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- senza dimora e colpito da esclusione abitativa.

## ARTICOLO 4

### Formulazione dell'elenco di Ambito

La valutazione delle domande pervenute avverrà nel rispetto dei requisiti di cui agli art. 3 dell'Avviso e nel rispetto della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Verranno inserite nell'elenco dei beneficiari del servizio coloro che presentano i requisiti di cui al presente avviso, abbiano presentato richiesta nei modi e nei termini previsti dall'avviso con priorità dei soggetti di cui all'art. 3.

Per la valutazione ai fini dell'inserimento nell'elenco sarà nominata apposita Commissione che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti e delle dichiarazioni rese dal richiedente, anche mediante richiesta di documentazione probatoria al soggetto interessato.

## ARTICOLO 5



## Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di **Sant'Antonio Abate** sito in Piazza Don Mosè Mascolo oppure essere inviato alla PEC **protocollo.comunesantantonioabate@pec.it** pena di esclusione sull'apposito modulo allegato al presente Avviso, scaricabile direttamente dal sito web [www.comunesantantonioabate.it](http://www.comunesantantonioabate.it) , **entro le ore 12,00 del 30/12/2021**

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e corredata da:

- copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente;
- attestazione che accerti la disabilità o il disagio.

La documentazione va consegnata in busta chiusa e sulla busta va indicato il mittente, il destinatario e la dicitura **“Avviso pubblico per accedere ai servizi erogati dall'Ambito Territoriale N32 nell'ambito del progetto I.T.I.A. interventi rivolti a famiglie a rischio di esclusione sociale” = avviso A1.**

## ARTICOLO 6

### Trattamento dei dati/tutela della privacy

I dati di cui l'Ambito Territoriale N32 Comune capofila Sant'Antonio Abate entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 196/2003, come integrato e modificato a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE ° n 679/2016 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso medesimo. Il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Di Maio Carla - Ambito Territoriale N32 Comune capofila Sant'Antonio Abate. I dati sono trattati in modalità cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo Responsabile del trattamento e ai suoi incaricati e mediante sistemi Informatici, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure. L'accesso a questi dati è riservato al solo Responsabile del trattamento e ai suoi incaricati. I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, e i partner del progetto per le finalità dello stesso salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Questo trattamento di dati personali, qualora contempli la raccolta e l'archiviazione di dati personali sensibili e/o giudiziari, viene eseguito solo su apposita normativa che rende obbligatorio detto trattamento o con apposita autorizzazione del Garante Italiano della Privacy. I dati personali oggetto del presente trattamento sono stati acquisiti o direttamente dall'interessato o mediante acquisizione da altra fonte pubblica. Il trattamento dei dati in oggetto essendo obbligatorio



per legge non ha scadenza. Le norme che disciplinano il trattamento sono il Codice italiano in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003 n. 196) e il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

## ARTICOLO 7

### Pubblicità

Il presente Avviso, comprensivo della modulistica per la richiesta del servizio, le graduatorie degli esclusi ed ammessi al beneficio, nonché ogni altra utile informazione inerente il presente Avviso, sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ambito Territoriale N32 Comune Capofila Sant'Antonio Abate nonché all'Albo di ogni singolo Comune dell'Ambito stesso, sul sito dei partner del progetto.

## ARTICOLO 8

### Norma di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rimanda all'atto di concessione, al manuale di attuazione del POR FSE Campania 2014/2020, per la realizzazione dei progetti a valere sull'ITIA Intese Territoriale di inclusione attiva.

Il presente bando può essere revocato, annullato o sospeso a insindacabile giudizio degli Enti proponenti.

## ARTICOLO 9

### Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Di Maio Carla dell'Ambito Territoriale N32 Comune Capofila Sant'Antonio Abate – Ufficio di Piano - e-mail: [carla.dimaio@comunesantantonioabate.it](mailto:carla.dimaio@comunesantantonioabate.it)

Sant'Antonio Abate lì

F.TO Dott. Vincenzo Smaldone